

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 giugno 2023, n. 246
VAS-2000 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014, riguardante la Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile. Autorità procedente: Comune di Presicce-Acquarica (LE)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla Dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;

Vista l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alle funzionarie Rosa Marrone (R.d.P.) e Daniela Frisullo (funzionario istruttore);

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- Con istanza prot. n. 6219 del 4.4.2023 acquista in pari data al prot. AOO_089/0004463 il Comune di Presicce-Acquarica –Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale Regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto
 - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS - Nota prot. n. 0006219/2023 del 04/04/2023 con oggetto "*Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile. Attestazione della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di V.A.S. ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013*";
 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Determinazione del Responsabile del IV Servizio – Edilizia Urbanistica n. 124 del 07/02/2023 avente ad oggetto "*Impegno di spesa, in dodicesimi, per la redazione di un progetto per una modesta variante alla zona PIP in Località Presicce. CIG: Z4E39D3D18*";
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale, nello specifico Tav.1 – Progetto su catastale e ortofoto, Tav.2 – Planovolumetria, Tav.3 – Relazione tecnica progettuale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Presicce- Acquarica –Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio inquadra il piano nella fattispecie di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a), punto VII del Regolamento Regionale n.18/2013, attestando** la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di V.A.S.
- A valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5b0b0f3f-fe2a-4b0f-90a2-c38a9f96987f/0), nella medesima data del 04/04/2023, in ottemperanza all'art.7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione;
- con nota prot. AOO_089/0007063 del 02/05/2023 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 04/04/2023 - 01/05/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 02/05/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTO che,

- con determinazione del Dirigente del IV Settore n° 124 del 07.02.2023 è stato affidato all'ingegnere Giampiero Prontera, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, l'incarico di redigere il *"progetto di una modesta variante alla zona P.I.P. in località Presicce"*;
- in data 21.02.2023 è stato acquisito al n. 3408 di protocollo generale dell'Ente il progetto di variante redatto dall'ing. Prontera Giampiero, composto da n. 3 elaborati citati in premessa.

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- la variante al Piano Insediamenti Produttivi (Piano attuativo del PRG) di che trattasi consiste in modifiche localizzate e mirate in risposta alle richieste di alcuni imprenditori, già presenti nell'area, di poter ampliare la propria attività facendo richiesta di lotti contigui o vicini all'attività stessa. In particolare, come precisato nella Tavola 3 – Relazione Tecnica, *"i lotti sui quali si è intervenuti sono il numero 25 già presente nella prima lottizzazione dell'area e i lotti 16, 17, 18 nati in seguito all'ampliamento del 2008. Tale intervento ha generato la nascita di un nuovo lotto, denominato n° 25 bis, con la conseguente modifica delle dimensioni dei lotti 25 e 16 e la modifica planivolumetrica dei lotti 17 e 18"*.
- gli indici e i parametri urbanistici delle Norme Tecniche del regolamento della zona P.I.P. sono i seguenti:
- destinazione d'uso: opifici artigianali ed industriali con annessi depositi e magazzini, officine e locali commerciali con annesse superfici per l'esposizione. Non sono consentiti locali commerciali per la vendita di prodotti alimentari;
- indici:
 - indice di F. F. max = 3,00 mc/mq
 - indice di copertura max = 0,6 mq/mq
 - altezza max = ml 12,00 (eccezionalmente può essere derogata se lo richiede la particolare attività cui l'edificio è destinato)
- distanze:
 - tra fabbricati min = ml 12,00
 - dai confini min = ml 6,00
 - distacco dal filo stradale min = ml 6,00
 - lotto minimo = mq 1000,00;

ed è asseverato che le modifiche previste non varieranno gli indici metrici attuali suddetti.

VERIFICATO, dalla consultazione delle tavole 1 e 2, che le modifiche plano volumetriche non sono immediatamente comprensibili e in particolare:

- non è possibile confrontare la configurazione ante e post progetto di variante in relazione sia all'identificazione dei lotti 25-16-17-18 che alla loro dimensione in modo da comprenderne le modifiche e se la modifica delle dimensioni dei lotti 15 e 16 non si sostanzia anche in una modifica planivolumetrica, dal momento che nella relazione tecnica si fa riferimento alla modifica planivolumetrica dei soli lotti 17 e 18;
- non è possibile verificare che la sagoma massima dei capannoni in relazione alla dimensione del lotto rispetti l'indice di copertura normato;
- non è possibile accertare se siano rispettate le distanze normate e inoltre si rileva che le sagome massime dei capannoni dei lotti 16, 17 e 18 sono in aderenza tra loro tenuto conto che è prevista una distanza tra fabbricati di almeno 12 metri.

Sulla base di quanto sopra esposto, al fine di verificare il rispetto dei parametri urbanistici e poter dichiarare la condizione di esclusione cui all'art.7, comma 7.2, lettera a), punto VII del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., in data 30/05/2023 è stata trasmessa una richiesta di chiarimenti a mezzo email al Comune di Presicce-Acquarica - Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, in qualità di autorità procedente, con cui è stato richiesto quanto segue:

- **di indicare** nella configurazione precedente al progetto di variante la superficie dei lotti 25, 16, 17, 18 e di identificarli in planimetria;
- **di identificare** nella configurazione del progetto di variante il lotto 25 e chiarire se la sua superficie ingloba il nuovo lotto 25 bis;
- **di indicare** la superficie occupata dalla sagoma massima dei capannoni in modo da verificare se, in rapporto alla superficie del lotto, sia rispettato l'indice di copertura massimo di 0,6 mq/mq;
- **di rappresentare** in planimetria il rispetto delle distanze minime dal filo stradale, dai confini e tra fabbricati chiarendo l'aderenza tra le sagome massime dei capannoni dei lotti 16, 17 e 18;
- **di chiarire** se gli spazi pubblici destinati a verde, a servizi e a parcheggi della superficie di comparto ricadano o meno nell'area di intervento.

In riscontro alla richiesta di cui sopra, in data 15/06/2023 l'Autorità procedente ha inviato la documentazione integrativa richiesta, nello specifico gli elaborati grafici:

- Tavola 1 – Progetto su base catastale
- Tavola 2i - Stato di fatto e progetto
- Tavola 4 - Stato di fatto dell'intera Zona Pip
- Tavola 8 del Piano Particolareggiato dell'ampliamento della zona per gli insediamenti produttivi con variante del PIP esistente (12/09/2008) - Planovolumetria

e l'elaborato testuale

- Tavola 3 – Relazione Tecnica

Con la trasmissione della documentazione si è provveduto a chiarire puntualmente quanto di seguito:

- le attuali superfici dei lotti oggetto di intervento sono Lotto 25: 1192 mq, Lotto 16: 1738 mq, Lotto 17: 2006 mq, Lotto 18: 1995 mq. Il progetto di variante prevede *“la nascita di un nuovo lotto, denominato 25 bis, con la conseguente modifica delle dimensioni dei lotti 25 e 16. In particolare al lotto n. 25, all'interno del quale esiste già un opificio, è stata accorpata una parte del lotto 16 avente larghezza di 10 metri per consentire l'ampliamento dell'opificio stesso con la conseguente diminuzione della superficie del lotto n. 16”*. Con la nuova configurazione le superfici dei lotti diventano lotto 25 (25+25 bis): 1681 mq, lotto 16: 1249 mq, mentre rimangono invariate quelle dei lotti 17 e 18;
- *la nuova rappresentazione planovolumetrica dei lotti 16, 17, 18 è stata raffigurata con una sagoma unica in quanto vi è una richiesta relativa a tutti e tre i lotti sui quali realizzare un unico capannone. Tale sagoma rappresenta una ipotetica superficie coperta pari al 60% della superficie totale dei tre lotti all'interno di una linea chiusa di massimo ingombro tracciata nel rispetto delle distanze dai confini e dal filo stradale come da regolamento esistente;*
- sono state rappresentate nella Tavola 2i-Planovolumetria le distanze tra fabbricati, dai confini e dal filo stradale relative ai lotti oggetto di intervento;
- l'area di intervento in cui ricadono i quattro lotti non è interessata dalle aree a standard previste nel comparto dal PIP o da PRG, così come emerge dalla Tavola 8.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale, che la variante alla zona P.I.P. di che trattasi **soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento, in quanto non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o**

dei contesti territoriali (zona P.I.P.), alle relative destinazioni d'uso ammesse e delle distanze minime previste, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità fondiaria, delle altezze massime consentite, dell'indice di copertura, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, verificato e dei chiarimenti pervenuti, di poter dichiarare la sussistenza della condizione di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Presicce-Acquarica – Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione.

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile “**, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile”**;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante alla zona P.I.P. in località Presicce relativa a modeste modifiche piano volumetriche senza aumento di superficie fondiaria e di volumetria realizzabile”** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale

anteriamente all'approvazione dello strumento di pianificazione e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Presicce-Acquarica – Sezione Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

di pubblicare il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
- 2) sul Portale Ambientale regionale https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/5b0b0f3f-fe2a-4b0f-90a2-c38a9f96987f/0, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio